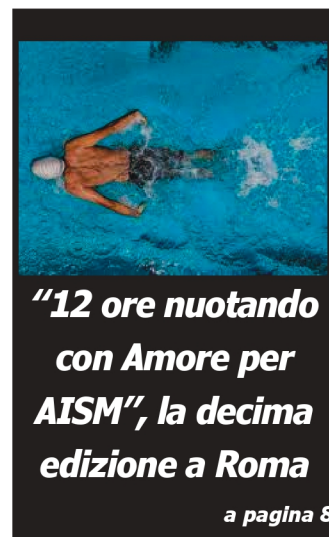




Le multe sono passate da settemila nel 2024 a circa mille nello stesso periodo

Codice della strada, calano le multe per cellulare alla guida

Nel primo quadrimestre del 2025, Roma registra con il nuovo Codice della Strada un significativo calo delle sanzioni per l'uso del telefono cellulare durante la guida. Secondo i dati diffusi dalla Polizia Locale, le multe sono passate da 7.000 nel 2024 a circa 1.000 nello stesso periodo del

2025. Il nuovo Codice della Strada, in vigore da gennaio, e l'intensificazione dei controlli su strada sembrano aver avuto un effetto deterrente concreto. Non solo l'uso del cellulare, ma anche le violazioni relative alla velocità, alla circolazione nelle ZTL e lungo le corsie preferenziali



sono diminuite. L'attività di monitoraggio ha superato quota un milione e seicentomila di accertamenti, con un incremento generale delle verifiche rispetto all'anno precedente. Un cambio di rotta evidente nei comportamenti dei conducenti romani.

a pagina 2

Cure palliative: piano approvato dalla Giunta regionale del Lazio



a pagina 3

Beer Park Festival nel cuore di Montesacro



a pagina 5

La Sapienza prima università italiana al mondo

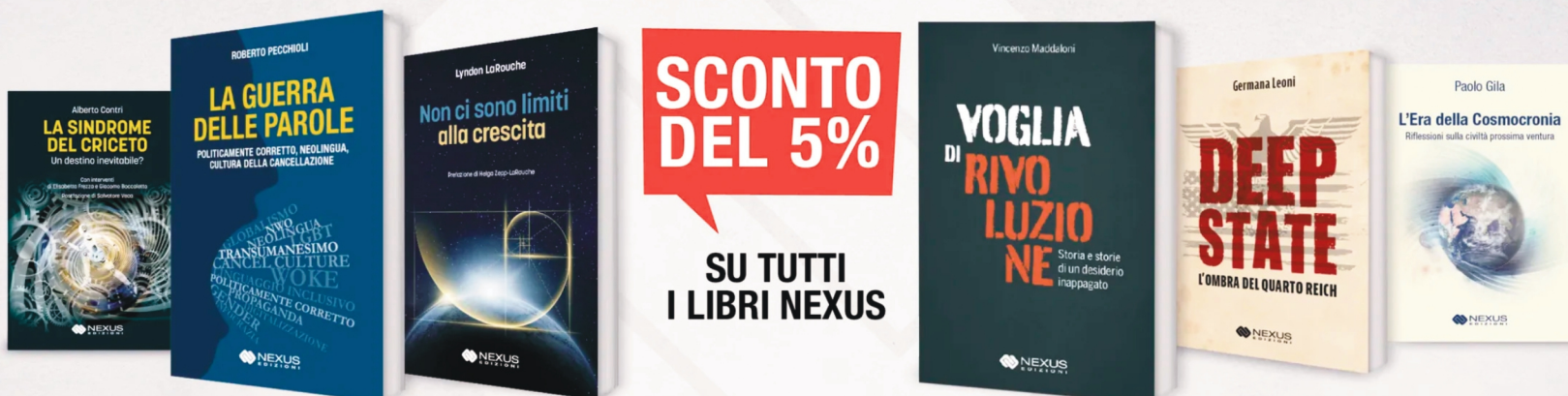
A livello mondiale per il quattordicesimo anno consecutivo è invece Harvard

A livello mondiale, la migliore università è Harvard che per il quattordicesimo anno consecutivo si piazza per prima. Ma qual è la migliore università italiana? La Sapienza. L'agenzia Center for world university rankings (Cwur) ha stilato una classifica di 2000 università su 20.966 censite. Cosa valuta? La qualità dell'istruzione (25%), l'occupabilità (25%), la qualità del corpo docente (10%) e la ricerca (40%).



Ci sono vari indicatori che sono stati presi in considerazione, nello specifico, l'indicatore "Education" che misura il numero di ex studenti che hanno ottenuto importanti riconoscimenti accademici rispetto alle dimensioni dell'università; "Employability", ossia il numero di alunni che ricoprono posizioni all'apice in grandi aziende; "Faculty", cioè il numero di docenti che hanno vinto prestigiosi riconoscimenti accademici.

a pagina 4



Le multe sono passate da settemila nel 2024 a circa mille nello stesso periodo

Calano le multe per cellulare alla guida

Durante i primi quattro mesi del 2025, col nuovo Codice della Strada le sanzioni comminate a Roma per l'impiego del cellulare al volante si sono ridotte drasticamente. I verbali emessi sono stati circa 1.000, contro i 7.000 dello stesso intervallo temporale nel 2024. Ciò rappresenta una media giornaliera di otto contravvenzioni, rispetto alle cinquantotto dell'anno precedente. Questo netto calo coincide con l'introduzione delle nuove disposizioni del Codice della Strada entrate in vigore a gennaio, che prevedono norme più rigide e sanzioni più severe per i trasgressori. Le forze dell'ordine attribuiscono questo miglioramento a un'efficace combinazione tra attività preventiva e operazioni di repressione sul territorio urbano. L'impegno delle autorità locali nel monitoraggio



del traffico è cresciuto sensibilmente col nuovo Codice della Strada. Da gennaio ad aprile 2025, la Polizia Municipale ha effettuato circa 1,6 milioni di controlli stradali, un incremento di 60.000 rispetto allo stesso periodo del 2024. Questo potenziamento dell'attività ispettiva si è tradotto in oltre 370.000 sanzioni elevate, in netto aumento rispetto alle 300.000 dell'anno precedente. A questi numeri si aggiungono quelli derivanti dai dispositivi di rilevamento elettronico utilizzati nelle zone a traffico limitato e lungo le corsie riservate ai mezzi pubblici. In questi ambiti, tuttavia, le violazioni sono calate da 381.000 a 325.000,

segno che anche i comportamenti nelle aree soggette a controllo remoto stanno migliorando. La riduzione delle violazioni non riguarda soltanto l'uso scorretto del cellulare. Anche le multe per eccesso di velocità, col nuovo Codice della Strada, hanno mostrato un sensibile calo. Nel primo quadrimestre del 2025 sono stati registrati 38.000 casi, a fronte dei 71.000 dello stesso periodo nel 2024. Inoltre, la Polizia Locale ha intensificato l'utilizzo degli etilometri per individuare i conducenti in stato di ebbrezza, con oltre 10.000 test eseguiti. Il risultato? Anche in questo ambito, si osserva una flessione delle irregolarità: 331 casi contro i 432 dell'anno passato. L'adozione di strategie mirate ha permesso un controllo più efficace e costante delle condotte pericolose al volante.

Crescita dei prezzi fino al 55 per cento per beni come pane, olio, caffè e frutta

Inflazione choc nella Capitale

Si soffre per potersi permettere i ben primari. Latte, farina, frutta. Nel corso degli ultimi 4 anni ecco dunque i rincari mostruosi dovuti all'inflazione. Chi vive a Roma sta assistendo, dal 2021 ad oggi, ad un aumento del caro vita insostenibile. Secondo i dati di Unimpresa, negli ultimi tre anni i prezzi dei beni alimentari essenziali per la dieta degli italiani - pane, latte e pasta - hanno registrato aumenti record. Rincari che hanno avuto impatti diversi in base alla città. Ad esempio, dal 2022 al 2025 il pane è rincarato fino al 62%, il latte fino al 20% e la pasta ha toccato un +38% in un solo anno. Alla base, la guerra in Ucraina, la crisi energetica, la siccità nei Paesi esportatori di grano. E a Roma, in base all'andamento dell'indice nic (indice dei prezzi al consumo per

l'intera collettività), dal 2021 ad oggi, le tasche dei romani sono state come svuotate. Da aprile 2021 ad aprile 2025, il pane ha avuto un aumento complessivo del 25,6%, toccando un indice inflattivo del 131,3%. Le cose non vanno meglio con la frutta che, nel giro di 4 anni, ha registrato rincari del 26,2%. Idem per il caffè. Dal 2021 ad oggi il rincaro è stato del 33,4%, arrivando ad un indice inflattivo del 142,1% nel mese di aprile. Un aumento, questo, che ha avuto anche ripercussioni sull'acquisto del caffè al bar o al ristorante per i consumatori. Meno pesanti i rincari per il latte con "solo" un +25,9%. Per non parlare del costo dell'olio, cresciuto in 4 anni del 54,6%, arrivano a quota 172,9%. Gli anni peggiori sono stati il 2022 e il 2023, nel pe-

riodo post covid, quando questo bene è aumentato in maniera considerevole. La voce che pesa, poi, è quella dei costi dell'energia, specie quella elettrica, aumentata del 71% da aprile 2021 ad aprile 2025, per un indice inflattivo pari a 172,9%. Fuori controllo, infine, gli aumenti per il trasporto aereo: +113,7%, aumento che restituisce un indice del 265,9%. "Questi aumenti colpiscono in modo sproporzionato chi ha meno, aggravando le disuguaglianze sociali - commenta, in una nota, il presidente onorario di Unimpresa, Paolo Longobardi - per questo chiediamo al governo misure concrete: abbassare l'Iva sui beni alimentari, rafforzare i controlli contro le speculazioni e sostenere le fasce più fragili con fondi dedicati alla sicurezza alimentare".

I posti messi a bando riguardano tre principali aree: operatori, istruttori e funzionari

800 posti di lavoro al Comune di Roma

Il Comune di Roma ha pubblicato un importante bando di concorso pubblico per l'assunzione di 808 nuove figure professionali in diversi ambiti non dirigenziali. Le domande di partecipazione possono essere inviate entro la mezzanotte del 4 giugno 2025 tramite il portale inPA. L'iniziativa interessa ben dieci differenti profili, suddivisi tra operatori, istruttori e funzionari, con l'obiettivo di rafforzare il personale amministrativo e tecnico dell'amministrazione capitolina. Le prove selettive, gestite da Formez, inizieranno con una preselettiva a quiz prevista per la fine di giugno. L'intero iter concorsuale dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, permettendo la pubblicazione delle graduatorie definitive entro dicembre. Le graduatorie avranno validità triennale per eventuali assunzioni future. Il maxi-concorso bandito dal Comune di Roma prevede la selezione di 808 unità suddivise



in dieci profili professionali di categoria non dirigenziale. I posti messi a bando riguardano tre principali aree: operatori, istruttori e funzionari. La prima categoria include 72 operatori, distribuiti in quattro settori: 18 addetti ai servizi di supporto e custodia (accoglienza, usciere, sorveglianza); 18 operatori tecnici (magazzinieri, manutentori, facchini); 18 giardinieri comunali; 18 autisti e addetti ai trasporti interni. Il secondo gruppo prevede 450 posti da istruttore, destinati a candidati in possesso di diploma:

Istruttori amministrativi,

coinvolti nelle attività di gestione documentale, anagrafe e supporto agli uffici; Istruttori tecnici, come geometri e diplomati in costruzioni, ambiente e territorio. Infine, il terzo bando interressa 286 posizioni da funzionario, riservate ai laureati: 125 funzionari amministrativi; 125 funzionari tecnici (architetti, ingegneri, urbanisti); 18 esperti in ambito ambientale (agronomi, tecnici del paesaggio e della gestione del verde urbano); 18 specialisti informatici per i servizi digitali dell'ente.

Gualtieri: "Uno straordinario volano per una produzione all'insegna della sostenibilità"

Conferenza cittadina sull'Agricoltura

"Roma è un grandissimo comune agricolo - ha annunciato il primo cittadino della Capitale - e noi stiamo lavorando proprio per sostenere il settore dell'agricoltura, per fare in modo che cresca e si integri con le politiche che aumentano la qualità della vita di tutti i cittadini, dal cibo più sano sulle nostre tavole alle mense scolastiche, passando per la dimensione imprenditoriale per creare nuove occasioni di lavoro per i giovani sfruttando i bandi per l'assegnazione delle terre, la formazione, la semplificazione amministrativa. Era il 1978 quando il Sindaco Guido Carlo Argan organizzò la prima conferenza cittadina sull'agricoltura; un'eredità che nel 2022 è stata accolta dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale e che oggi arriva alla sua quarta edizione. Il tema scelto per quest'edizione è quello della produzione e di come Roma possa dare i suoi frutti attraverso la valorizzazione

del cibo, la creazione di lavoro, il rilancio del mercato, della vendita e della diffusione delle eccellenze della sua tradizione alimentare. "Grazie alla collaborazione fra tutti gli attori pubblici e privati - ha dichiarato ancora il Sindaco Gualtieri - stiamo creando le condizioni affinché lo sviluppo dell'agricoltura sia uno straordinario volano per una produzione all'insegna della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente e per la creazione di lavoro di qualità. Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questo importante incontro che favorisce il dialogo e il confronto fra tutte le realtà rappresentative del settore agricolo". "L'agricoltura romana non è un dato residuale del passato, ma una realtà viva che coinvolge centinaia di aziende, cooperative, imprenditori e agricoltori. Questa delega, sin dall'inizio del nostro mandato, ha avuto un impatto diretto anche sulla struttura amministrativa, con la creazione di un ufficio

ad hoc del Consiglio del Cibo: lo strumento essenziale per l'elaborazione di una vera Food Policy per Roma, composto da oltre 150 realtà del settore. Inoltre, stiamo lavorando molto al potenziamento degli orti urbani e all'assegnazione, tramite bando pubblico, delle terre agricole di proprietà comunale, per sostenere la nascita di aziende multifunzionali" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. "Arriviamo a questo appuntamento dopo aver condiviso un percorso preparatorio con dei protagonisti del sistema agroalimentare romano: la C.I.A., Coldiretti, Confagricoltura, Legacoop e Slow Food. Condividere questo percorso vuol dire essere davvero una comunità che, attraverso una sinergia tra istituzioni e realtà produttive, sa concretamente costruire un sistema agricolo più giusto e più sostenibile, capace di far germogliare e nutrire il futuro della nostra città" conclude Alfonsi.



Stanziati 200 mila euro di fondi regionali per educare alla legalità

Regione Lazio e Associazione Libera

La Regione Lazio ha destinato un contributo economico di 200.000 euro all'Associazione Libera, fondata da Don Luigi Ciotti, per sviluppare un ampio programma di sensibilizzazione dedicato alla lotta contro le mafie e alla promozione della cultura della legalità nelle scuole. L'iniziativa, intitolata "Sentieri di Legalità", coinvolgerà circa 2.000 studenti di scuole primarie, secondarie e università, attraverso una serie di attività formative e laboratori educativi. L'obiettivo è prevenire l'influenza delle organizzazioni criminali sin dai primi anni di formazione scolastica, stimolando nei giovani un forte senso di giustizia, responsabilità civile e partecipazione attiva. I percorsi educativi saranno affiancati da eventi culturali, testimonianze dirette, iniziative

sociali e progetti multimediali. La Giunta regionale del Lazio ha avviato un piano di contrasto alla cultura mafiosa tramite il finanziamento di 200 mila euro all'Associazione Libera, organizzazione attiva sul territorio nazionale dal 1994. Il programma, denominato "Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio", coinvolgerà circa 2.000 alunni e universitari. L'assessore alla Sicurezza urbana Luisa Rocca ha promosso congiuntamente l'iniziativa, sottolineando la necessità di agire partendo dalla formazione scolastica per costruire una società più consapevole. Le attività previste includono laboratori tematici, cicli di incontri con testimoni diretti, approfondi-

menti sulla storia della criminalità mafiosa in Italia e letture guidate. Il progetto punta a rafforzare nei giovani la capacità di riconoscere e respingere ogni forma di prevaricazione e illegalità, con una particolare attenzione al ruolo della memoria collettiva. All'interno del programma finanziato, Libera promuoverà una serie di percorsi didattici che abbracciano diversi linguaggi educativi. Tra le principali proposte figura il ciclo "Liberi Pensieri - Educarsi nell'incontro", che prevede appuntamenti periodici nelle scuole con presentazioni di libri, lezioni interattive e interviste a persone che hanno avuto esperienze dirette nella lotta contro la mafia. La finalità è fornire agli studenti strumenti di analisi critica, stimolando riflessioni personali e collettive.

Un piano che nasce nell'ottica di rafforzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini

Cure palliative: piano della Regione Lazio

È stato approvato dalla Giunta regionale il Piano di potenziamento delle cure palliative 2025 per i pazienti adulti e pediatrici, un piano che nasce nell'ottica di rafforzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Il Piano interesserà le persone più fragili, è rivolto in particolar modo al rafforzamento dei servizi sanitari assistenziali nei distretti delle aziende sanitarie locali. Tutto questo rimane in linea con quanto previsto dal piano dell'assistenza territoriale 2024-2026 del dicembre 2023. La Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha pianificato entro il prossimo dicembre l'accreditamento di tutte le Reti locali delle cure palliative, mediante un'azione sinergica tra Regione Lazio e Asl. Il Piano di potenziamento delle cure palliative 2025 prevede il Potenziamento e sviluppo delle cure palliative ospedaliere ambulatoriali e di



base. Acquisto si aggiunge la formazione dei professionisti sanitari e socioassistenziali. Particolare attenzione è stata rivolta a quella parte di popolazione che rientra nella pediatria: per loro è stato predisposto un rafforzamento capillare del trattamento delle cure palliative con l'implementazione della rete regionale. Dare Risposte sempre più efficaci e tempestive ai bisogni dei pazienti diventa una priorità ed è un passaggio fondamentale per la salvaguardia ad ogni livello

di ogni paziente. La rivoluzione che apporterebbe questo Piano investe anche l'innovazione dei servizi sanitari e socioassistenziali, attraverso la messa a punto del Sistema informativo dell'assistenza domiciliare (Siad). In questo modo si garantisce la trasmissione tempestiva delle informazioni. In più, Tra le rivoluzioni EI potenziamenti delle cure palliative, C'è anche il monitoraggio della piattaforma transazionale dedicata alla raccolta dei dati e all'analisi dei servizi.

Gli insetti stavano per colonizzare l'intercapedine del bagno di un appartamento a Grottaferrata

Rimosso un'alveare al terzo piano

Potevano diventare un vero e proprio incubo senza un intervento record. Una signora che abita a Grottaferrata si è trovata di fronte uno sciame di api pronto a colonizzare l'intercapedine che porta al bagno della sua abitazione. Però si è accorta in tempo di quello che stava succedendo e, al resto, ha pensato Daniel Palmieri, titolare di un'azienda specializzata nella rimozione d'insetti impollinatori e dei loro predatori naturali, come le vespe o i calabroni. Migliaia di api si erano accumulate sotto al tetto di un'abitazione a Grottaferrata, città dei Castelli romani. Come raccontato dalla proprietaria dell'appartamento, i primi insetti erano stati notati il 1° giugno, verso le 14. "Poi alle 19 erano diventate tantissime" ha raccontato la donna sui profili social di Palmieri. Quest'ultimo ha effettuato un doppio intervento. La sera del 1° giugno è andato a verifi-



care la situazione notando che occorreva rimuovere le api quanto prima: "Molte api segnalavano di andare sotto, verso l'intercapedine che porta al bagno" spiega Palmieri - quindi siamo intervenuti la mattina presto" del 2 giugno per evitare la colonizzazione e che, in futuro, la donna fosse costretta ad abbattere il muro per rimuove

vere le api. Grazie ad un aspiratore, gli insetti sono stati rimossi, salvando la signora e il muro della sua abitazione al terzo piano. Un intervento che ha messo al riparo l'intero condominio da spiacevoli situazioni anche perché, poco lontano, un'altra signora aveva richiesto un intervento analogo per rimuovere uno sciame di vespe.

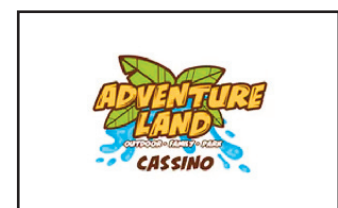
Al via il segretariato itinerante per l'edilizia residenziale pubblica

Da oggi "Punto Abitare On the Road"

"Con 'Punto Abitare on the Road' andiamo incontro ai cittadini nei quartieri dove è più presente l'edilizia residenziale pubblica. Partiremo da Tor Bella Monaca fino a Ostia, per ascoltare le persone, comprendere i loro problemi e capire come possiamo aiutarle. Il minivan attraverso aree in cui si concentrano non solo molte case popolari, ma anche numerose fragilità sociali: per questo è fondamentale intercettare i bisogni e costruire risposte adeguate". Così il sindaco di Roma, presentando il nuovo servizio, pensato per andare incontro ai cittadini dei quartieri ERP: è questo l'obiettivo di "Punto Abitare on the Road", il progetto promosso dal Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche abitative di Roma Capitale, con il sostegno del Dipartimento Politiche Sociali e Salute e in coprogettazione con Arci Solidarietà. In forma sperimentale, il servizio par-

tito oggi con il minivan dal Campidoglio, fino a venerdì toccherà i Municipi VI e X (Tor Bella Monaca, Ostia, Acilia): dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio. Punto Abitare è già dal 2024 uno Sportello di Segretariato Sociale presso il Dipartimento di Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale; finanziato con la Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021, fornisce assistenza e orientamento ai cittadini in situazioni di povertà o emergenza abitativa. I servizi che eroga lo sportello sono: assistenza e orientamento personalizzato, supporto per affrontare difficoltà legate all'abitazione e orientamento sui temi sociali; protocollazione e gestione di pratiche abitative, supporto nella gestione di pratiche amministrative; guida ai servizi territoriali, orientamento verso risorse come convivenze solidali, welfare abitativo e altre

iniziative sociali disponibili sul territorio; mediazione culturale e linguistica, presenza di mediatori culturali per le lingue inglese, araba e bengalese, oltre al servizio di interpretariato in LIS (Lingua dei Segni Italiana); assistenza sociale dedicata, ogni giovedì, l'assistente sociale è disponibile per colloqui personalizzati. Un servizio che punta all'analisi dei bisogni specifici, indirizzando le persone verso risorse e servizi adeguati e costruendo percorsi di supporto su misura. Il progetto ha una durata complessiva di 3 anni, ma parte con una sperimentazione di 6 mesi con l'obiettivo di coinvolgere all'inizio almeno 500 persone. "Immaginare e sperimentare nuovi servizi, anche in un'ottica di città dei 15 minuti" ha aggiunto Gualtieri - è una sfida importante e questo progetto, oggi in forma sperimentale, va esattamente in questa direzione".



Il professor Mariano Bizzarri: "Questi microRNA agiscono su altre linee tumorali come quelle del colon, del fegato e del pancreas"

Brevettato un mix di microRNA che inibisce il tumore e le metastasi a La Sapienza

Da una farmaceutica italiana di Bollate (MI) – Aurora Biosearch – e dal Systems Biology Group Lab dell'Università Sapienza di Roma, diretto dal prof. Mariano Bizzarri (nella foto), un brevetto che segna un significativo passo avanti nella lotta al cancro con principi di origine naturale. Si tratta di un mix di microRNA di origine animale che inibisce il tumore e le metastasi. La ricerca ha messo in luce come i miRNA da estratti da micro ambiente embrionale inibiscano l'invasività e la migrazione del cancro: le due principali caratteristiche delle metastasi. Il percorso per arrivare a un farmaco è ancora lungo ma ci sono tutte le premesse scientifiche e con questi dati si apre un vero e proprio nuovo filone di ricerca. I risultati della ricerca che ha portato al brevetto sono stati pubblicati di

recente dalla rivista International Journal of Molecular Sciences con l'articolo dal titolo "miRNAs from Zebrafish Embryo Extracts Inhibit Breast Cancer Invasiveness and Migration by Modulating miR-218-5p/PI3K Pathway". I miRNA sono piccole sequenze di RNA, o acido ribonucleico (molecola fondamentale per la vita), che svolgono un ruolo indispensabile nella regolazione dell'espressione genica in molti organismi, inclusi piante, animali e virus. Per quanto riguarda il cancro, il prof. Mariano Bizzarri ed Aurora Biosearch sono focalizzati sulla riprogrammazione delle cellule tumorali, ossia su come trasformare il fenotipo delle cellule tumorali da maligno a benigno, processo definito a livello accademico tumor reversion, credendo che i processi di sviluppo em-

brionale che guidano la nascita della vita possano rivelarci molti dei meccanismi legati alla biologia dei tumori e alle patologie degenerative fino a identificare soluzioni di cura efficaci. Negli embrioni, infatti, durante le prime fasi di sviluppo, se si inseriscono cellule tumorali, si assiste o alla trasformazione delle cellule maligne in cellule benigne che si integrano nei tessuti sani o all'induzione dei processi di apoptosi (morte cellulare programmata). Da oltre 70 anni si sono accumulate evidenze su questo tipo di fenomeni e Andrea Pensotti (coautore della ricerca sui miRNA citata) ha sistematizzato l'intera storia di queste indagini nell'ambito del suo dottorato di ricerca presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma e concluso con la pubblicazione dal titolo The phenotypic reversion

of cancer: Experimental evidences on cancer reversibility through epigenetic mechanisms. Nell'articolo dell'International Journal of Molecular Sciences si spiega come le terapie antitumorali convenzionali si concentrino principalmente sul contenimento della proliferazione incontrollata e l'eliminazione e uccisione delle cellule tumorali, trascurando ulteriori aspetti come la plasticità fenotipica o l'invasione metastatica. Nel loro lavoro i ricercatori sono partiti dagli inibitori di PI3K (famiglia di enzimi coinvolti nella crescita cellulare, la proliferazione, la sopravvivenza, la differenziazione e la motilità cellulare) che sono utilizzati come terapia in diversi tipi di cancro, in particolare nel cancro al seno. Nelle cellule tumorali la via di segnalazione PI3K presenta frequente-

mente delle mutazioni. Queste mutazioni portano all'attivazione sostenuta di tale via, contribuendo alla progressione del tumore, alla sopravvivenza delle cellule tumorali e all'acquisizione di resistenza ai farmaci. Gli inibitori di PI3K attualmente in uso agiscono principalmente come inibitori enzimatici, prendendo di mira l'attività dell'enzima per bloccare la segnalazione a valle. Tuttavia, la loro efficacia è spesso limitata dalla resistenza acquisita e da significativi effetti collaterali. Ciò evidenzia la necessità di strategie terapeutiche alternative. L'approccio del prof. Mariano Bizzarri e di Aurora Biosearch, utilizzando questo speciale mix di microRNA differisce in quanto agisce come inibitore della sintesi, potenzialmente mirando alla causa principale delle vie di segnalazione disregolate

nelle cellule tumorali e offrendo un nuovo mezzo per superare i limiti delle attuali terapie mirate a PI3K. Già precedenti fasi di ricerca condotte dal prof. Bizzarri avevano messo in luce come mix speciali di miRNA estratti dalle uova di pesce possono promuovere significativamente l'apoptosi nel cancro del colon ed indurre la reversione tumorale, ossia la trasformazione del fenotipo tumorale da maligno a benigno. Dichiarò il prof. Bizzarri: "La nuova ricerca dimostra come il fenotipo tumorale mantenga la sua plasticità e possa essere epigeneticamente modulato e riprogrammato per favorire la conversione del tumore in un fenotipo non metastatico. Questo è di grande rilevanza, dato che la letalità dei tumori è in primo luogo ascrivibile alla loro capacità di produrre metastasi".

A livello mondiale per il quattordicesimo anno consecutivo è invece Harvard

La Sapienza prima università italiana al mondo



Harvard, Mit e Stanford sono le migliori università secondo la classifica delle migliori università del Mondo stilata dal Center for World University Rankings (Cwur). A chiudere la Top five per il 2025 sono Cambridge e Oxford.

Nella classifica, risultano invece 66 università italiane, di cui l'ateneo di piazzale Aldo Moro è in vetta. È alla 125esima posizione, retrocedendo di una posizione rispetto allo scorso anno, e classificandosi 41esima in Eu-

ropa. Quest'ultimo traguardo è rimasto perfettamente in linea con quello del 2024. Il successivo ateneo romano, scorrendo la classifica, è Tor Vergata al 374esimo posto, mentre Roma Tre è alla 737esima posizione.

A Villa Borghese dal 6 giugno per celebrare la fondazione dei Carabinieri

211° Annuale di Fondazione dell'Arma

Dal 4 al 6 giugno 2025, Villa Borghese si trasforma in un grande spazio aperto alla cittadinanza per celebrare il 211° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, con l'allestimento del "Villaggio Arma", un evento pensato per avvicinare il pubblico alla storia, ai valori e alle attività dell'Istituzione. L'inaugurazione ufficiale avverrà il 4 giugno con l'alzabandiera solenne alla presenza del Comandante Generale Gen. C.A. Salvatore Luongo e del Ministro per lo Sport Andrea Abodi. Il taglio del nastro, lungo Viale delle Magnolie, vedrà la partecipazione della madrina Adriana Macchi, presidente di Soroptimist International d'Italia. A seguire, la Banda dell'Arma si esibirà in concerto. Per tre giorni, dalle 10 alle 19 (con estensione fino alle 23 il 5 giugno), i visitatori potranno esplorare stand interattivi, dimostrazioni e percorsi tematici. Tra le attrazioni



più apprezzate: simulazioni investigative con visori 3D, dimostrazioni di anti-contraffazione, e il robot-cane "Saetta", protagonista in scenari tattici con le squadre speciali. I più piccoli potranno vivere esperienze a cavallo, imparare l'arte della ferratura o partecipare a laboratori educativi, mentre adulti e famiglie potranno cimentarsi in prove di guida simulata, arrampicata e difesa personale. Spazio anche al primo soccorso, con esercitazioni BLSD su manichini

pediatrici. Presso la Casina dell'Orologio, una mostra curata dal Comando Tutela Patrimonio Culturale presenterà reperti archeologici recuperati all'estero, riportati in Italia grazie a sofisticate indagini e alla più vasta banca dati di opere d'arte rubate al mondo. Infine, conferenze e incontri tematici completeranno il programma, offrendo un'occasione unica per conoscere da vicino l'Arma e il suo impegno quotidiano al servizio del Paese.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Un'occasione unica per esplorare e degustare oltre 150 birre e mangiare street food

Beer Park Festival nel cuore di Montesacro

Torna con grande entusiasmo la decima edizione del Beer Park Festival, ormai evento simbolo dell'estate romana dedicato alla birra artigianale e allo street food di qualità. L'organizzazione è orgogliosa di celebrare questo importante traguardo con un'edizione speciale, strutturata su due weekend consecutivi: da giovedì 5 a domenica 8 giugno 2025 e, successivamente, da giovedì 12 a domenica 15 giugno 2025, sempre nella suggestiva cornice della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, con ingresso da Via Nomentana (altezza Via Jacopo Sannazzaro). Quest'anno, il festival raddoppia la sua proposta con ben due weekend di festa, ciascuno caratterizzato dalla presenza di 15 birrifici artigianali diversi. Un'occasione unica per esplorare e degustare oltre 150 birre, scoprendo nuovi produttori e confermando la qualità e la pas-



sione dei birrai italiani presenti. Come da tradizione, il Beer Park Festival unisce birra artigianale di alto livello allo street food delle migliori realtà locali e nazionali, creando un ambiente conviviale adatto a tutte le età. I DJ set accompagneranno ogni serata, garantendo un'atmosfera festosa e coinvolgente. Insomma, il Beer Park Festival vi aspetta per festeggiare insieme dieci anni di grande birra, street food e divertimento nel verde di Roma. Primo weekend: 5-6-7-8

giugno
Secondo weekend: 12-13-14-15 giugno. Orari: Giovedì, Venerdì e Sabato: 18:00 - 02:00
Domenica: 18:00 - 00:00
Ingresso Gratuito
Disponibile il bicchiere commemorativo della decima edizione al costo di 5€, per degustare le birre a prezzi promozionali.
Location: Riserva Naturale della Valle dell'Aniene Via Nomentana (altezza Via Jacopo Sannazzaro) 00141 Roma
beerparkfestival@gmail.com

Il convegno intitolato "Scriviamo il progetto di un Futuro Capitale"

Presentato oggi "Quo vadis Roma?"

L'11 e 12 giugno prossimi, il MAXXI di Roma sarà il palcoscenico di "Quo vadis Roma? - Progetto per un futuro Capitale", un evento di rilevanza nazionale che punta a delineare una visione strategica per il futuro della città eterna. Due giorni di incontri, dibattiti e riflessioni aperti al pubblico, in cui istituzioni, esperti e cittadini si confronteranno su come trasformare Roma in una città più moderna, inclusiva e sostenibile. Ad aprire ufficialmente i lavori sarà il sindaco Roberto Gualtieri, mentre tra i protagonisti del convegno spiccano nomi di rilievo del panorama politico e culturale italiano: il ministro della Cultura Alessandro Giuli, il ministro dello Sport Andrea Abodi, il giurista ed ex giudice costituzionale Sabino Cassese e l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli. Accanto a

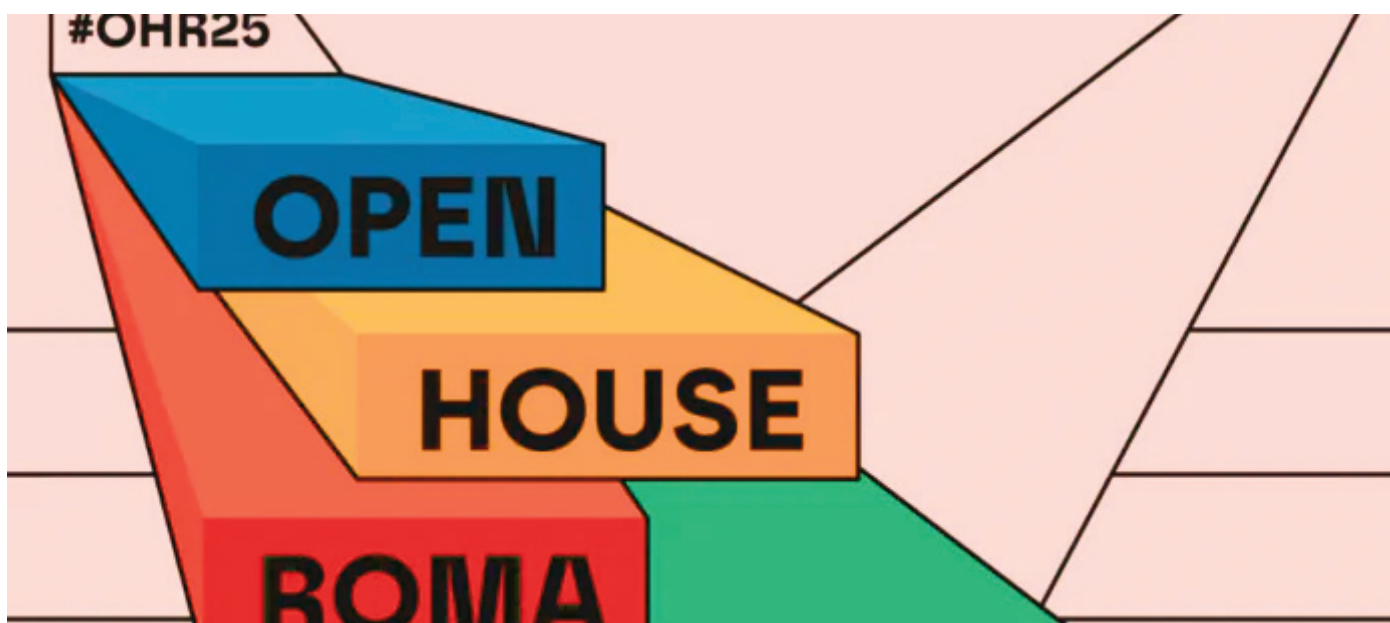
loro interverranno urbanisti, professori universitari, imprenditori e rappresentanti del mondo civico impegnati attivamente nella rinascita della città. Fulcro dell'iniziativa sarà il convegno intitolato "Scriviamo il progetto di un Futuro Capitale", in programma nell'aula congressi del museo. Il dibattito affronterà le principali questioni urbane e sociali che interessano la Capitale: dalla rigenerazione dei quartieri periferici alla mobilità sostenibile, passando per le politiche giovanili, l'inclusione abitativa e le sfide ambientali. "Quo vadis Roma?" si propone non solo come un'occasione di dialogo tra esperti e istituzioni, ma come un laboratorio di idee concrete per costruire una nuova identità urbana. Un appuntamento cruciale per chi immagina una

Roma più efficiente, vivibile e orientata al futuro. La presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli alla conferenza stampa di presentazione dell'evento "Quo vadis Roma? - progetto per un futuro Capitale" ha detto: "Il rilancio della Capitale non può essere portato avanti solo da chi governa: a questo processo deve partecipare tutta la città stessa: associazionismo, stampa, imprenditori, professionisti, chi si trova in un percorso di rilancio. E, per questo, tutti gli asset strategici della città si troveranno insieme in questo evento. Da soli non si va da nessuna parte. Come amministrazione capitolina abbiamo acceso i motori ma la trasformazione della città non può che arrivare da questi confronti, dall'ascolto e dalla sua trasformazione in azioni concrete".

Laura Calderoni: "L'obiettivo è continuare ad ampliare lo sguardo, offrendo al pubblico percorsi sempre nuovi e coinvolgenti, per raccontare l'evoluzione continua della nostra Capitale"

Conclusa la Open House Roma: oltre quarantamila partecipanti

La Capitale è piena di luoghi nascosti, inediti, iconici che ne caratterizzano il profilo e con l'evento Open House Roma, conclusosi oggi, si sono potuti ammirare e vivere questi posti. La tredicesima edizione di Open House Roma si è conclusa con oltre 40mila partecipanti. Molte persone hanno preso parte al ricco programma proposto per questa edizione: visite, tour ed eventi hanno permesso di far vivere il patrimonio architettonico e urbano di Roma in maniera diversa dal solito. Tanto interesse e tanta partecipazione dal pubblico per quello che è un museo a cielo aperto, come Roma. Per nove giorni oltre 220 luoghi tra architetture storiche, contemporanee, cantieri di rigenerazione e siti di solito inaccessibili, sono rimasti aperti gratuitamente. Oltre 60 tour urbani e 50 eventi speciali con tante attività incluse e laboratori dedicati alle famiglie hanno



animato questo appuntamento. Grande attenzione è stata riservata ai temi dell'innovazione, dell'inclusione e del dialogo tra memoria e futuro, in linea con il filo conduttore dell'edizione 2025: Patrimonio Futuro. "Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno reso possibile questo straordinario risultato: i nostri partner, le

istituzioni, gli oltre 600 volontari, i proprietari e i gestori dei luoghi visitati, i progettisti e i professionisti che hanno condiviso con il pubblico il proprio sapere e la propria passione - ha dichiarato Laura Calderoni, direttrice di Open House Roma - l'entusiasmo e la partecipazione di oltre 40.000 visitatori confermano il valore di un progetto che

continua a far scoprire Roma sotto nuove prospettive, con uno sguardo che tiene insieme passato, presente e futuro. Open House è un invito costante a vivere la città con curiosità, rispetto e desiderio di conoscenza". L'edizione 2025 di Open House Roma ha riguardato sia i grandi palazzi storici, come Villa Aurelia, Palazzo Falconieri,

Palazzo Marina e Palazzo Aeronautica, sia i luoghi della trasformazione urbana contemporanea come il Porto Fluviale REC House e la nuova biblioteca pubblica nata nell'ex rimessa ATAC. Tra le più apprezzate, la Chiocciola di Villa Medici e il Tempio di Minerva Medica, resi accessibili grazie alla collaborazione con ACEA e la Soprinten-

denza Speciale di Roma. Il Giubileo, l'evento straordinario che vede Roma come sfondo, non è stato esente da questa manifestazione. Significativa anche la sezione dedicata agli interventi per il Giubileo 2025, realizzata in collaborazione con Anas (Gruppo FS), che ha dato la possibilità al pubblico di visitare infrastrutture protagoniste del nuovo volto urbano della città. Guardando al futuro, Laura Calderoni ha aggiunto: "siamo già al lavoro per la quattordicesima edizione del 2026, che sarà ancora più ricca di eventi, esperienze e nuovi luoghi inesplorati. Roma è una città inesauribile, e ogni anno Open House riesce ad aprire porte inedite e a svelare storie sorprendenti: l'obiettivo è continuare ad ampliare lo sguardo, offrendo al pubblico percorsi sempre nuovi e coinvolgenti, per raccontare l'evoluzione continua della nostra Capitale".



Il Comune ha avviato un confronto diretto con la Regione Lazio per individuare una soluzione giuridicamente sostenibile che consenta di procedere con gli abbattimenti degli alberi

Stadio della Roma a Pietralata: il bosco ostacola ancora il progetto

Il progetto per la costruzione del nuovo stadio della Roma nell'area di Pietralata incontra ancora ostacoli, principalmente a causa della presunta presenza di un'area boscata non censita ufficialmente. Nonostante il via libera agli scavi archeologici e la precedente approvazione della delibera di pubblico interesse, l'identificazione di un possibile "bosco" da parte dell'agronomo incaricato dal Campidoglio ha riaperto il dibattito. Il Comune di Roma, con l'intento di evitare ulteriori ritardi, ha avviato un confronto diretto con la Regione Lazio per individuare una soluzione giuridicamente sostenibile che consenta di procedere con gli abbattimenti degli alberi e completare le indagini archeologiche, elementi essenziali per finalizzare il progetto entro l'autunno. Il Comune di

Roma ha avviato le operazioni preliminari per la realizzazione dello stadio della Roma nell'area di Pietralata, ma un ostacolo imprevisto rischia di compromettere l'intero iter. Il punto critico riguarda la possibile esistenza di un'area boscata, mai ufficialmente rilevata in precedenza, che potrebbe rientrare nei vincoli paesaggistici. La questione è emersa dopo l'intervento dell'agronomo incaricato dal Campidoglio, Mauro Uniformi, presidente del Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali, il quale ha indicato in una relazione preliminare la presenza effettiva di vegetazione boschiva nell'area destinata all'impianto sportivo. Il problema principale risiede nell'assenza di tale bosco nei documenti catastali e nel Piano Territoriale Paesaggistico Regionale



(PTPR), elemento che ha finora permesso di procedere senza vincoli ambientali. Il 22 maggio si è svolto un incontro tra rappresentanti del Comune di Roma e della Regione Lazio per affrontare direttamente la questione legata al "bosco di Pietralata". Alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore capitolino all'Urbanistica Maurizio Velocchia, l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, il direttore generale Paolo Aielli e il dirigente regionale Fabio Genchi. L'obiettivo del confronto è stato quello

di individuare una soluzione praticabile che consenta l'abbattimento degli alberi, indispensabile per proseguire con gli scavi archeologici previsti dalla Soprintendenza. Le autorità comunali hanno chiesto alla Regione di intervenire autorizzando le operazioni di disboscamento, basandosi sul nulla osta archeologico rilasciato nel 2023, in un contesto in cui l'esistenza del bosco non risultava ancora nota. Attribuire ufficialmente lo status di "bosco" all'area di Pietralata comporterebbe una

serie di azioni burocratiche e tecniche molto complesse. Il Comune dovrebbe delimitare le particelle catastali interessate, classificare le specie vegetali presenti, inoltrare comunicazioni alla Regione e chiedere l'inserimento nel PTPR. Tale iter genererebbe inevitabilmente ritardi significativi, oltre a potenziali contenziosi sulla validità della delibera di pubblico interesse approvata due anni fa. Per evitare questo scenario, si valuta la possibilità di riconoscere l'autorizzazione della Soprintendenza come base giuridica per procedere con l'abbattimento, integrando le operazioni con interventi di compensazione ambientale. Tuttavia, questa scelta richiede un supporto diretto da parte della Regione, che dovrà garantire la copertura normativa necessaria. At-

tualmente, le indagini archeologiche si concentrano su aree limitrofe a via degli Aromi, in prossimità dell'ex autodemolitore. Le operazioni non interessano ancora l'area boscata, proprio a causa dell'incertezza normativa. L'As Roma punta a presentare il progetto esecutivo entro il mese di ottobre 2025, ma il completamento degli scavi costituisce una fase imprescindibile. La relazione definitiva dell'agronomo, attesa nei prossimi giorni, potrebbe confermare la presenza dell'area boscata, rendendo necessario un intervento tempestivo da parte della Regione Lazio per sbloccare l'impasse. In assenza di una risoluzione rapida, il rischio di nuovi slittamenti temporali si concretizzerebbe, compromettendo l'intero cronoprogramma stabilito dalla società giallorossa e dal Campidoglio.

Onorato: "Il BNL Italy Major Premier Padel certifica il ruolo centrale nel padel di Roma"

Il grande padel in scena al Foro Italico

Per il quarto anno consecutivo, Roma diventa il centro nevralgico del padel internazionale. Dal 8 al 15 giugno 2025, il Foro Italico si trasformerà ancora una volta nel teatro di uno degli eventi più prestigiosi del circuito mondiale: il BNL Italy Major Premier Padel. Questo torneo rappresenta una delle quattro tappe più importanti a livello globale, affiancando le già celebri competizioni di Doha, Parigi e Acapulco. Il fascino unico del Foro Italico, con la sua atmosfera carica di storia e sport, offrirà lo sfondo perfetto per accogliere i più grandi campioni e campionesse del padel professionistico. I migliori atleti e atlete del panorama internazionale si sfideranno nella Capitale, pronti a regalare emozioni e spettacolo agli appassionati di questa disciplina in continua espansione. L'edizione 2025 si annuncia carica di aspettative e promesse, con un livello tecnico altissimo e una partecipa-



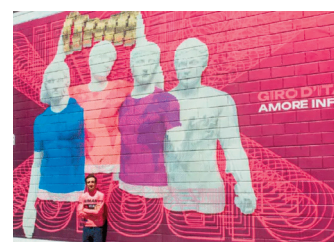
zione stellare. Il BNL Italy Major Premier Padel, nato con l'obiettivo di portare il padel ai massimi livelli, è oggi un punto di riferimento per la crescita e la promozione di questo sport, non solo in Italia ma in tutto il mondo. Alessandro Onorato, Assessore al Turismo, Grandi Eventi, Sport e Moda del Comune di Roma: "Il BNL Italy Major Premier Padel, il torneo più importante che si tiene solo in altre città al mondo, certifica il ruolo centrale nel padel di Roma, che è la terza città al mondo per numero di campi dietro soltanto a Madrid e Barcellona. Siamo orgogliosi

di ospitare, per il quarto anno, i 240 atleti internazionali più forti che si sfideranno e daranno spettacolo in un sito unico, affascinante, sempre più bello e accogliente. Il padel è uno sport accessibile, che permette a oltre 250 mila donne e uomini, di ogni età, di divertirsi, fare sport e socializzare. Sarà un grande evento sportivo che si inserisce in un programma già ricco di appuntamenti internazionali sportivi, musicali, culturali, di moda, che sono una risorsa per generare indotto economico, nuovi flussi turistici e più posti di lavoro"

Simon Yates: "Aver firmato il murale sarà un motivo in più per tornare a Roma"

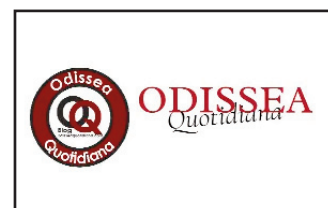
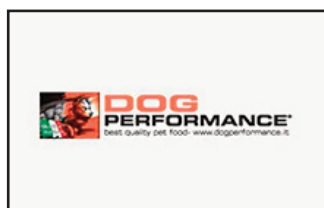
A EUR Magliana murale per il Giro d'Italia

È stato inaugurato alla stazione Eur Magliana il nuovo murale dedicato al Giro d'Italia. Lunedì 2 giugno è stata svelata l'opera dedicata alla corsa rosa all'indomani della conclusione dell'evento tanto atteso da tutti. Il murale si mostra sul muro della stazione della metropolitana EUR Magliana di Roma: è il tezo dedicato alla Corsa Rosa, realizzato dall'artista romano Daniele Fortuna con la cura e la direzione artistica di Michele Crocitto in collaborazione tra RCS Sports & Events, Roma Capitale, Atac e il Municipio IX. "La scultura che ho realizzato per il Giro d'Italia nasce dal desiderio di raccontare ciò che questa manifestazione rappresenta per me: forza, amore e futuro", ha raccontato l'artista, Daniele Fortuna. Il murale si estende lungo tutta la parete. "Al centro troviamo l'atleta con la Maglia Rosa, simbolo di eccellenza e di conquista, che solleva il trofeo, una spi-



rale dorata che rappresenta l'infinito, il percorso eterno fatto di sacrifici, sogni e vittorie. A sorreggerlo ci sono due figure: Eros e un giovane Ercole. Accanto a loro, due atleti che rappresentano tutti i partecipanti a questa grande competizione, coloro che ogni anno danno vita a una sfida che è molto più di una semplice gara: è un viaggio umano, fatto di coraggio, determinazione e speranza. Con questa opera ho voluto rendere omaggio non solo alla storia del Giro d'Italia, ma anche ai valori eterni che porta con sé". All'evento hanno partecipato Simon Yates, vincitore del Giro d'Italia, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e

Moda di Roma, Paolo Belino, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RCS Sports & Events, Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità del Comune di Roma, Claudio Scilletta, Direttore Divisione Metro di Atac, e Ludovica Tranquilli, Assessora Municipio Roma IX Lavori Pubblici, Periferie, Città dei 15 minuti. "Il Giro d'Italia è una corsa che ho sempre amato ed è bello aver lasciato un segno tangibile che rimarrà per sempre non solo nella storia della Corsa Rosa, ma anche di Roma - ha dichiarato Simon Yates -. Ieri ho potuto capire cosa voglia dire questa Maglia Rosa per la gente e la sua importanza anche a livello simbolico. Non mi aspettavo di vivere un'esperienza del genere, sono onorato e orgoglioso per quello che ho fatto. Aver firmato il murale sarà un motivo in più per tornare a Roma da turista e a controllare che rimanga intatta".



Il tecnico e la squadra biancoceleste sono pronti a scrivere un'altra pagina della loro storia

Ufficiale: Maurizio Sarri torna alla Lazio



Maurizio Sarri torna ad allenatore della Lazio. A ufficializzare il tecnico è la società con un comunicato: "Maurizio Sarri è tornato a casa". Il suo ritorno è una scelta di cuore, di convinzione e di visione. Con lui vogliamo riprendere un percorso interrotto troppo presto, consapevoli che insieme possiamo riportare entusiasmo, identità e ambi-

zione. Bentornato nella tua casa Comandante", le parole del presidente Claudio Lotito. È successo tutto all'improvviso, all'ora di pranzo. Un possibile inserimento della Fiorentina ha fatto scattare l'allarme a Formello, i contratti non erano ancora firmati. I programmi prevedevano lo sbarco di Sarri nelle prossime ore per mettere

nero su bianco. Lotito e Fabiani hanno anticipato le mosse per evitare rischi. Un ritorno, quello di Sarri, che avviene dopo l'esperienza iniziata nel 2021 e conclusa con le dimissioni del marzo 2024. Adesso, però, il tecnico e la squadra biancoceleste sono pronti a scrivere un'altra pagina della loro storia.

Il patron biancoceleste fa chiarezza sulla situazione del cambio allenatore

Lazio, Lotito: "Non ho esonerato Baroni"

Claudio Lotito è intervenuto ai microfoni dei media presenti all'evento sulla lotta contro il bullismo. Di seguito le dichiarazioni riportate da TMW. Sulla scelta di Sarri come nuovo tecnico.

"L'ho detto nel comunicato ufficiale e mi attengo a quello, è sicuramente un allenatore che ho voluto a tutti i costi perché ha interrotto prematuramente un percorso che avevamo iniziato".

Cosa non ha funzionato con Baroni?

"Non è che non ha funzionato. Anzitutto io non ho esonerato Baroni. Io non sono abituato a misurare le persone per i risultati, ma per la tenuta psicologica in un contesto specifico. Il mister ha fatto una scelta perché ha capito che sono venute meno alcune aspettative che evidentemente aveva previsto. Penso che anche la piazza aveva assaporato alcune possibilità. Ma



non è un problema solo della Lazio, se andate a vedere le altre squadre del nord mi pare che alla fine non hanno vinto nulla. Il calcio purtroppo è anche questo, è legato a fattori imponderabili e a tante variabili non prevedibili. All'andata eravamo primi in Europa League, poi ci siamo persi per strada". Perché adesso le cose con Sarri dovrebbero funzionare?

"A parte che quando c'è stato siamo arrivati secondi... Ma poi abbiamo fatto una scelta che incarna dei valori in cui crediamo, lui cerca di formare i giocatori ancor prima nell'essere uomini e poi nell'essere calciatori".

La Lazio avrebbe continuato con Baroni?

"A voi risulta che io abbia fatto l'esonerato di Baroni? Allora rispondetevi da soli".

Come ha visto la finale di Champions League tra l'Inter di Simone Inzaghi e il PSG?

"Chiedetelo a lui com'è andata, io faccio il presidente della Lazio".

Ha fatto promesse a Sarri?

"Il rapporto tra me e Sarri è anzitutto di stima reciproca alla base, e posso dire anche di affetto. Io non sono mai andato a cena con mia moglie a casa di nessun allenatore, invece da Sarri ci sono andato. C'è una grande considerazione familiare, si era creata una grande empatia. Sarri si era dimesso perché riteneva che non c'erano più le condizioni per portare avanti il progetto, ma non per colpa della società, ma per colpa ambientale".

Il centrocampista francese riconosce l'importanza di aver incontrato Er Fattina

Konè: "Una fortuna aver avuto Ranieri"



Manu Koné ha parlato direttamente dal ritiro della Nazionale francese sulla stagione della Roma e la finale di Champions tra PSG e Inter. Di seguito le dichiarazioni riportate da TMW.

Sulla prima stagione a Roma.

"È stata una stagione complicata. Abbiamo cambiato tre allenatori e io, appena arrivato, ho dovuto lottare per trovare

spazio in mezzo a tanta concorrenza. Però abbiamo avuto la fortuna di lavorare con Claudio Ranieri: abbiamo dato tutto, siamo orgogliosi di quanto fatto e ora guardiamo con fiducia alla prossima stagione."

Sulla finale di Champions League.

"Il PSG ha giocato una partita perfetta, in tutti gli aspetti. I nostri compagni francesi sono stati

eccezionali. Il loro pressing è stato impressionante, mi ha davvero colpito. Conosco bene l'Inter, è una grande squadra, e vederla in difficoltà in quel modo è stato sorprendente. Vincere 5-0 contro l'Inter non è cosa da poco. Il PSG ha dimostrato di essere una squadra fortissima, e penso che molte squadre europee prenderanno esempio da loro."

Il difensore spagnolo Huijsen: "Grato a Mourinho per avermi scelto"

"Felice di essere stato alla Roma"



Dean Huijsen ha condiviso una piccola riflessione sul suo passato alla Roma dal ritiro della Nazionale spagnola. "La chiamata di

Mourinho a Natale? Ero con la mia famiglia e il telefono ha squillato. Non potevo crederci. Gli sono molto grato e sono molto felice di essere

stato alla Roma. Mi ha scelto lui, sapete com'è fatto. È uno che non ha paura e se pensa una cosa, la fa senza paura".



La Presidente Lucia Palmisano: "Vogliamo superare i numeri dell'edizione 2024"

12 ore nuotando con Amore per AISM

La "12 Ore Nuotando con Amore per AISM", giunta alla sua decima edizione, torna con un nuovo appuntamento nella Capitale: la staffetta a 18 squadre è in programma l'8 giugno al Centro Federale Valco San Paolo. Saranno 12 ore di nuoto, di passione, ma soprattutto di inclusione: centinaia di persone si alterneranno in vasca in una staffetta che coinvolgerà nuotatori dalle esperienze e capacità più varie, senza limiti di età e distinzioni di categoria dovute alla condizione fisica. L'evento benefico di nuoto, organizzato da AISM Roma con il partner tecnico Swimming Travel, sarà una vera e propria festa aperta a tutti, ma anche la dimostrazione che lo sport non fa distinzioni: chi scenderà in vasca, infatti, lo farà per divertirsi e per sostenere l'impegno quotidiano di



AISM per l'inclusione sociale delle persone con sclerosi multipla. L'obiettivo è fare meglio dell'edizione del 2024, che ha raggiunto la cifra record di 900 iscritti: anche quest'anno, parteciperanno volti storici dello sport italiano per coinvolgere quante più persone possibili.

L'evento, in virtù della riconosciuta valenza sociale, è accreditato dai patrocini di: Assessorato allo Sport del Comune di Roma, FIN - Federazione Italiana Nuoto, FINP - Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, CONI - Comitato Regionale Lazio, CIP - Comitato Paralimpico Lazio.

"Per gustare la bellezza di un quadro non va visto troppo da vicino"

Luiss Roma, le parole di Paccarié

Il cammino della Luiss Roma si conclude in semifinale, ma ciò che ha costruito in questi mesi resterà ben oltre l'eco dell'ultima sirena. Dopo 45 battaglie giocate con coraggio e identità, la squadra di Andrea Paccarié lascia i playoff cadendo contro Mestre in gara 3, ma a testa alta. È mancato qualcosa nel finale, complice l'assenza di pedine importanti e la lucidità logorata da una stagione intensa. Eppure la Luiss non ha mai abbdicato, continuando a combattere con la stessa fame che l'ha portata a ribaltare ogni pronostico. Questa stagione ha rappresentato una rinascita, un salto di qualità costruito giorno dopo giorno. Una squadra giovane, plasmata con cura, capace di far vacillare avversari esperti, di restare in alto senza mai smarrirsi. Dal cuore del gruppo alla guida tec-



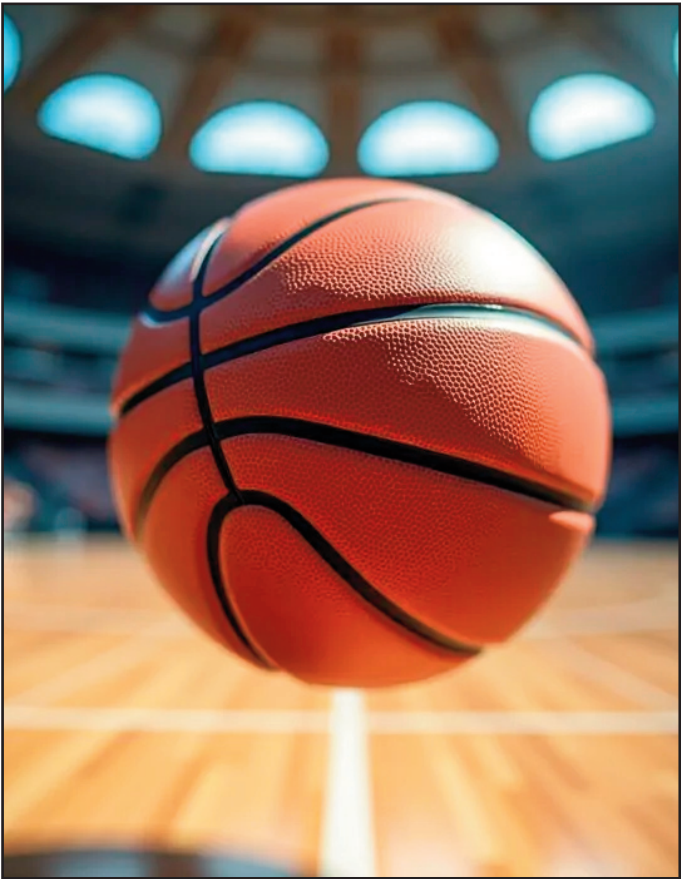
nica, tutto ha funzionato come un ingranaggio coerente, ambizioso e lucido. Non è l'epilogo a definire un viaggio, ma la forza con cui lo si per-

corre. E quello della Luiss Roma è stato un percorso carico di senso e bellezza. La stagione finisce, l'identità ritrovata resta.

Un successo costruito con lucidità nei momenti chiave e una prestazione corale

Germani Brescia inarrestabile in Gara 2

La Germani Brescia piazza un altro colpo esterno e si prende anche Gara 2 al Pala-Shark, espugnando Trapani per 77-85 e allungando nella serie sul 2-0. Un successo costruito con lucidità nei momenti chiave e una prestazione corale che ha premiato la solidità e la freddezza dei lombardi. Il primo quarto segna subito l'identità della gara: Brescia impone ritmo e precisione, toccando il +14 con una difesa compatta e scelte offensive chirurgiche. Trapani reagisce, rientra fino al -3, ma ogni tentativo di rimonta viene spento dall'intelligenza cestistica di Della Valle e dalla forza interna di Bilan. Nel secondo tempo, i padroni di casa provano a cambiare l'inerzia con l'esplosività di Horton e l'orgoglio di Robinson e Yeboah, ma l'ultima parola resta di marca bresciana. Ivanovic e Dowe puniscono da tre nel momento più caldo e respingono l'as-



salto siciliano. Della Valle è l'MVP con 19 punti e una prestazione totale, Ndour è determinante in ogni zona del campo,

mentre Bilan domina sotto i tabelloni. Una vittoria che profuma di maturità: Brescia ora vede la finale più vicina.

Il coach saluta la squadra: "Sarò sempre riconoscente al Commendator Lucio"

Benacquista Latina, parla Martelossi

Al termine della sua esperienza sulla panchina della Benacquista Latina, Alberto Martelossi ha voluto congedarsi con parole sentite, rivolte alla società, ai giocatori e all'ambiente che lo ha accolto nei mesi finali di stagione. Il tecnico ha espresso riconoscenza per la fiducia ricevuta in un momento delicato e per il sostegno umano e professionale che ha accompagnato il suo lavoro. Di seguito il messaggio con cui Martelossi ha voluto salutare il club e la piazza nerazzurra. Le parole di coach Martelossi:
"Tre indelebili flashes:
1) LBK mi è venuta a cercare durante la lontananza dal campo, puntando esattamente su di me.
2) In tanti mi hanno fatto sentire ragguardevole vicinanza in un momento particolarmente complesso di vita.
3) I visi dei miei giocatori e di tutta l'organizzazione in un finale di



campionato in crescendo, di grande soddisfazione. Per questo, e molto altro ancora, sarò sempre riconoscente al Commendator Lucio, al CLUB nella sua interezza e a tutto

l'ambiente che mi ha circondato. Un particolare ringraziamento e plauso all'incomparabile staff con cui ho avuto la fortuna di interagire. FORZA NERAZZURRI !!!"

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Cortinocchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SBS
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS
WARRIOR

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA